

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia del Corpo - M-Z

2122-3-E1901R107-MZ

Titolo

Pedagogia del corpo

Argomenti e articolazione del corso

Nelle professioni educative, la competenza a *esserci* indica la capacità del soggetto a *stare* nella relazione partendo da sé, attraverso un ascolto e una postura corporea che si apre all'incontro. È infatti primariamente la presenza sensibile all'altro che dischiude la possibilità dell'agire educativo. Il corso tematizza alcuni aspetti epistemologici legati a diverse concezioni del corpo nella cultura contemporanea, presentando le linee di riflessione proprie della pedagogia del corpo, disciplina che osserva da una prospettiva critica il ruolo e la funzione della corporeità in contesti educativi e di cura. In tali ambiti, al corpo si guarda spesso attraverso prospettive strumentali, riduzioniste, che ne sminuiscono il portato relazionale, educativo, conoscitivo. La pedagogia del corpo, collocandosi pienamente all'interno del paradigma dell'*Embodiment*, intende invece ribaltare tale ordine gerarchico e colmare quella divisione che ancora permane in molti contesti formativi tra corpo e parola, mente e corpo, teoria e prassi, per un'idea di formazione corporea che si attua nella ricerca della presenza, intesa come competenza alla messa in gioco e consapevolezza del proprio essere-nel-corpo relazionale. La pedagogia del corpo è territorio aperto, costitutivamente trasversale, disponibile al confronto e alla contaminazione con altri saperi – psicomotori, somatici, performativi, artistici – dai quali coglie approcci, strategie, linguaggi per ibridare e ispirare il campo educativo. Il corso pertanto si apre a incontri, esperienze e testimonianze provenienti da ambiti eterogenei (danza, teatro, circo, yoga, discipline somatiche...) che mostrino "vie corporee", modi diversificati in cui pratiche somatiche possono informare, indirizzare e guidare l'agire educativo. Una trattazione specifica nel corso riguarderà l'uso educativo di metodologie narrative di stampo autobiografico a matrice corporea anche per tematizzare le potenzialità che uno sguardo performativo può aprire nell'ambito della ricerca qualitativa in educazione: una ricerca *da e sul* corpo.

Obiettivi

- Ripercorrere criticamente la storia del ruolo del corpo nei processi di conoscenza e apprendimento nei diversi contesti educativi e di cura.
- Riconoscere le principali strategie educative a mediazione corporea.
- Prefigurare setting di intervento educativo che integrino le potenzialità dei linguaggi del corpo con quelli della parola.
- Confrontarsi con esempi e testimonianze di educatori che hanno messo al centro il corpo nella loro pratica professionale.
- Costruire una propria teoria sul ruolo del corpo nell'azione educativa.

Metodologie utilizzate

Il corso prevede lezioni frontali a cui si alterneranno metodologie didattiche di tipo attivo (esercitazioni, discussioni, visione di filmati e brevi esperienze corporee) in modo da permettere agli studenti di entrare in relazione con i temi trattati presentando ed esplorando il proprio punto di vista.

Materiali didattici (online, offline)

Programma e bibliografia per i frequentanti

I. Gamelli, C. Mirabelli (2019), *Non solo a parole. Corpo e narrazione nell'educazione e nella cura*. Raffaello Cortina, Milano.

I. Gamelli (2011), *Pedagogia del corpo*. Milano. Raffaello Cortina, Milano.

I. Gamelli (2009) (a cura di), *I laboratori del corpo*. Libreria Cortina, Milano.

N. Ferri (2021), *Embodied Research. Ricercare con il corpo e sul corpo in educazione*, Armando Editore, Roma. Solo formato e-book.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

I. Gamelli, C. Mirabelli (2019), *Non solo a parole. Corpo e narrazione nell'educazione e nella cura*. Raffaello

Cortina, Milano.

I. Gamelli (2011), *Pedagogia del corpo*. Milano. Raffaello Cortina, Milano.

I. Gamelli (2009) (a cura di), *I laboratori del corpo*. Libreria Cortina, Milano.

N. Ferri (2021), *Embodied Research. Ricercare con il corpo e sul corpo in educazione*, Armando Editore, Roma.

Modalità d'esame

L'esame di Pedagogia del corpo consisterà in una prova scritta con domande aperte e/o chiuse.

Orario di ricevimento

Le date e gli orari di ricevimento sono pubblicati nella pagina personale del docente:

<http://www.unimib.it/nicoletta-ferri>

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor
